

Rete delle produzioni agricole caratteristiche per la valorizzazione e la conoscenza del territorio alpino (Progetto Neprovalter)

Direzione Regionale dell'Agricoltura e della Pesca
SAASD - Settore Agricoltura Aziende Sperimentali e Dimostrative, Provincia di Pordenone

Le zone marginali del territorio alpino sono accomunate da un contesto socio-economico che ha dimostrato di non essere in grado di soddisfare pienamente gli attuali bisogni della popolazione locale. In conseguenza a ciò le aree alpine sono state abbandonate e l'ambiente, precedentemente preservato grazie alle attività dell'uomo, è andato incontro a un progressivo degrado.

La legislazione attuale offre la possibilità di intervenire per il recupero delle aree marginali, riservando più attenzione alle esigenze specifiche delle stesse e rispettando le loro peculiarità ambientali.

Il punto di partenza per concretizzare qualsiasi intervento sul territorio si basa sulla raccolta di informazioni relative alla situazione geografica, ecologica, economica e sociale dell'area. La fase successiva consiste nell'individuazione di interventi più adatti ad ogni zona per meglio integrare fra loro le diverse opportunità di sviluppo.

Obiettivi

Il progetto, della durata di tre anni (2003-2006), si prefigge di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni nell'area alpina, realizzando una rete di cooperazione transnazionale che collega i siti, i prodotti locali, le istituzioni e i servizi in un unico modello per la valorizzazione del territorio alpino.

Gli obiettivi generali si riassumono quindi nei seguenti punti:

- rilancio economico-sociale e salvaguardia ambientale di zone marginali dell'area alpina e prealpina;
- valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni dei luoghi di montagna.

Per la realizzazione di tali obiettivi sono proposti due tipi di interventi: gli uni diretti a incentivare la produzione e gli altri diretti a sviluppare forme integrative o alternative di reddito secondo un approccio di modello di sviluppo sostenibile.

Attività

All'interno del progetto vengono definite cinque tematiche corrispondenti alle possibili tipologie di intervento relative all'area alpina transnazionale:

- Promuovere la produzione di carne biologica accompagnata da uno sviluppo eco-compatibile e sostenibile del territorio alpino.
- Promuovere la produzione lattiero-casearia biologica tenendo conto della crescente domanda da parte dei consumatori nei confronti dei prodotti salubri.

- Valorizzare le produzioni agroalimentari locali soddisfacendo le richieste di qualità, salubrità e tracciabilità del prodotto, mediante la realizzazione di criteri comuni di qualità, tipicità e tradizione.
- Sviluppare una rete transnazionale di “fattorie didattiche” rivolte a gruppi scolastici e di interesse promuovendo il recupero della fiducia nei confronti dei prodotti, della tradizione e della cultura rurali.
- Sviluppare una rete transnazionale di “fattorie sociali” ovvero di aziende agricole che coinvolgano attivamente fasce socialmente svantaggiate, come disabili e anziani, favorendo la fruizione/conoscenza dei luoghi e la conservazione del paesaggio montano.

La collaborazione tra i partecipanti al progetto prevede la condivisione delle conoscenze, la promozione e la divulgazione delle attività attraverso diversi strumenti di informazione.

Progetto finanziato dalla Commissione Europea attraverso i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (FESR) e da fondi nazionali (Delibera CIPE n. 67-68 del 22/6/2000).